

LINEE GUIDA RIAPERTURA ATTIVITA'LUDICHE

MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

SOMMARIO

PREMESSA	3
LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID	-19 PER
LE ATTIVITA' DI SOCIALITA' E DI GIOCO	5
LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID	-19 PER I
CAMPI ESTIVI	7
allegato a — LINEE GUIDA "SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA"	10
PULIZIA A SANIFICAZIONE	10
PRECAUZIONI EGIENICHE PERSONALI	12
DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	14
COME INDOSSARE UNA MASCHERINA	14
RIUNIONI, E FORMAZIONE INTERNA	9
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	16

PREMESSA

Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.76 del 13/06/2020, contiene linee guida per agevolare le attività ludiche delle parrocchie, atti a ridurre l'esposizione al rischio Biologico CoViD-19.

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli spazi definiti per le attività ludiche, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di CoViD-19.

È obbiettivo paritario coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza di tutti gli ambienti.

RIPARTIRE SICURI.



LINEE GUIDA

PER I BAMBINI DI ETÀ SUPERIORE AI 3 ANNI PER GLI ADOLESCENTI CON LA PRESENZA DI OPERATORI

DOVE:

- spazi per l'infanzia delle scuole o di altri ambienti come ludoteche, centri per famiglie, oratori
- parchi o altri contesti simili (outdoor education)

RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA

- Formazione per genitori, bambini e personale
- Sottoscrizione di un accordo tra ente gestore, personale e genitori per il rispetto delle regole
- Rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori o accompagnatori
- possibilità di doppi turni
- I giochi dovranno essere a utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, con disinfezione prima dello scambio

RAPPORTO TRA PERSONALE E MINORI

- 1:5 per bambini da 3 a 5 anni
- 1:7 per bambini da 6 a 11 anni
- 1:10 per ragazzi da 12 a 17 anni

MASCHERINA OBBLIGATORIA PER

- tutto il personale
- bambini e ragazzi sopra i 6 anni

I DISPENSER PER LA FREQUENTE IGIENE DELLE MANI DEVONO ESSERE POSTI IN TUTTI GLI AMBIENTI, IN PARTICOLARE NEI PUNTI DI INGRESSO E DI USCITA.



LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 PER LE ATTIVITA' DI SOCIALITA' E DI GIOCO

Le presenti linee guida saranno applicate a tutte le attività organizzate di socialità di gioco, a carattere diurno, per bambini ed adolescenti:

- → Predisporre per genitori, bambini e personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare, affinché vi sia la massima consapevolezza da parte di tutti gli attori coinvolti sulle regole da rispettare per contrastare la diffusione del virus. Prevedere segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori.
- → Entro 3 giorni dall'avvio dell'attività, l'ente gestore è tenuto ad inviare comunicazione al Comune e all'ASL di riferimento, informando dell'apertura delle attività. Al tal fine, si utilizza il modello allegato A alle presenti Linee Guida.
- → Non è prevista approvazione della proposta organizzativa dei centri da parte delle Aziende Sanitarie Locali e del comune di residenza. Inoltre, non sono previste certificazioni dello stato di salute da parte del Pediatra per l'ammissione al centro.
- → Garantire una zona di accoglienza oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori e accompagnatori.
- → Prevedere per l'accesso alla struttura una organizzazione anche su turni che eviti assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa.
- → Si raccomanda la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori. In caso di T>37.5 °C il soggetto dovrà essere allontanato. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio. È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni, a tutela della loro salute.
- → Mantenere un registro delle presenze giornaliere da conservare per una durata di 30 giorni, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
- → Invitare il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.
- → **Si raccomanda** un rapporto tra personale e minori di 1:5 per bambini da 0 a 5 anni; di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni; di 1:10 per ragazzi da 12 a 17 anni.
- → La composizione dei gruppi di bambini e ragazzi deve essere il più possibile stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.
- → Privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Favorire sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.

- → Per bambini e ragazzi devono essere promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.
- → Raccomandare il frequente lavaggio delle mani, soprattutto in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti. Prestare particolare attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini nel momento del consumo del pasto.
- → La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata sempre da tutto il personale, mentre per i bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età quando non è possibile rispettare il distanziamento fisico di almeno 1 metro. Privilegiare mascherine colorate e/o con stampe.
- → Mettere a disposizione idonei dispenser di prodotti igienizzanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.
- → I giochi dovranno essere ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio.
- → Garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente.
- → Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 PER I CAMPI ESTIVI

Le seguenti linee guida solo le indicazioni che si applicano ai servizi dedicati all'infanzia e adolescenza che prevedono il pernottamento di bambini/ragazzi e/o educatori/volontari presso il servizio stesso.

Tenendo conto delle linee guida, per il carattere generale, del precedente paragrafo sulle disposizioni per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 per le attività ludiche, si impartisce quanto segue:

- → Predisporre per genitori, bambini/ragazzi e personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare, con particolare attenzione alle aree comuni dedicate anche al pernottamento. Prevedere segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori.
- → In considerazione della tipologia di attività, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia dei minori, devono essere adeguatamente informati e sensibilizzati gli stessi al rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali.
- → Favorire, al momento dell'accompagnamento dei minori prima della partenza, un'organizzazione che eviti gli assembramenti di genitori e accompagnatori. Al momento della consegna del minore, dovrà essere rilevata la temperatura corporea: in caso di febbre T>37,5 °C del genitore/accompagnatore il minore non potrà partire, così come in presenza di eventuale sintomatologia febbrile o respiratorio del minore o di un membro del nucleo familiare (tale ultimo aspetto rimanda alla responsabilità individuale dei genitori).
- → Prevedere, anche in questi contesti, la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori e bambini. In caso di T>37.5 °C il soggetto dovrà essere isolato rispetto agli altri bambini e personale; assistere il malato utilizzando idonei dispositivi di protezione, attivandosi per una valutazione medica e il rientro presso il proprio domicilio in accordo con i genitori.
- → Prevedere, come previsto per tutti i servizi per infanzia e adolescenza, la composizione dei gruppi di bambini il più possibile stabile nel tempo, evitando attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. Il rapporto tra personale e minori è lo stesso indicato per i servizi per l'infanzia e adolescenza.
- → Le aree comuni, dove possibile, devono essere riorganizzate per favorire il rispetto della distanza interpersonale raccomandata. È necessario promuovere e facilitare il rispetto di tale misura in particolare negli ambienti chiusi, e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita delle aree comuni. Si

suggerisce, a tal proposito, di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segna-percorso, ecc.), responsabilizzando e coinvolgendo bambini e ragazzi compatibilmente alla loro età e al grado di autonomia.

- → L'organizzazione delle camere deve consentire il rispetto della distanza interpersonale, in particolare garantendo una distanza di almeno 1,5 m tra i letti (o 1 m fino a 11 anni di età). I letti e la relativa biancheria devono essere ad uso singolo.
- → Le camerate per il pernottamento non possono prevedere un numero di bambini superiore a quello previsto dalla composizione dei gruppi stessi e non possono essere condivise da gruppi diversi.
- → Per quanto riguarda i bagni, ad uso collettivo, si raccomanda di prevedere un'organizzazione anche su turni in base agli spazi, che eviti gli assembramenti ed in particolare l'intersezione tra gruppi diversi.
- → L'organizzazione di tutte le attività deve rispettare le indicazioni relative ai gruppi, al rapporto con il personale previsti per i servizi dell'infanzia, inclusa la condivisione degli spazi comuni (camere da letto, spazi refettorio, bagni, etc.), evitando le attività e le occasioni di intersezione.
- → Gli spazi per il pasto devono prevedere tavoli disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1metro di separazione tra le persone (ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale).

Per l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie aeree, si rimanda alle indicazioni della scheda tematica relative ai servizi dell'infanzia e adolescenza.

RIUNIONI E FORMAZIONE INTERNA

Possono essere riattivati gli eventi interni e ogni attività di formazione e riunione in presenza.

È comunque fondamentale rispettare quanto descritto di seguito:

- → Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione adottate dalla singola organizzazione, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità, anche mediante idonea segnaletica.
- → Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso a riunioni o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura > 37,5 °C.
- → Rendere disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per utenti e personale anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e promuoverne l'utilizzo frequente.
- → Si suggerisce di dotare i bagni di asciugamani e copri-water monouso.
- → Mantenere l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività per un periodo di 30 giorni, nel rispetto della normativa sulla privacy, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.
- → Laddove possibile, con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni.
- → Gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite *droplet*. Tale misura non si applica alle persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).
- → Tutti i partecipanti, considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti.
- → Dovrà essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni.
- → Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti.

ALLEGATO A – Linee Guida "SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA" Modello per comunicazione di avvio attività

Indirizzo	
Indirizzo	
COMUNICAZIONE AVVIO AT	TIVITÀ
Il sottoscritto	, in qualità di
(presidente, rappresentante legale,)	dell'ente gestore:
prov il	Residente a
CAP Via	n, numero di telefono
, email	;
consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso	
sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decade	
al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verit	iera;
DICHIARA	
che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenz	
settembre 2011, n. 159 "Effetti delle misure di prevenzione prev	
misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di do	-
il personale impiegato, sia educativo che ausiliario, non si trova ne	
Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta cont	ro lo struttamento sessuale dei bambini e la
pedopornografia anche a mezzo internet";	
COMUNICA	
che le attività si svolgono presso la struttura/area verde deno	ominata: . sita in
Via/piazza n, Ca	
	di proprietà di:
	funzionante con la
seguente destinazione:	
□ scolastica	
☐ struttura extra scolastica già soggetta a particolari normativo	e per la propria destinazione d'uso che la
rendono idonea ad ospitare collettività di minori	
□ altra struttura/area verde (specificare):	
per un numero massimo di minori tale da garantire il prescritto dis	stanziamento fisico, di età compresa tra anni:
e anni:	
L'attività ha la durata di n settimane, dal giorno	al giorno, con orario di
apertura dalle alle dei giorni settimanali da	a

AL COMUNE/MUNICIPIO _____

Le attività sono svolte nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia, anche con specifico riferimento alle misure di contenimento del contagio da COVID19.

Si autorizza il trattamento dei dati forniti e si dichiara di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano.

Luogo e data,		
Firma		

PULIZIA A SANIFICAZIONE

Occorre specificare che, ad oggi, non si dispone ancora di informazioni precise e specifiche sul COVID-19; infatti il nuovo virus COVID-19 o SARS-CoV-2 è stato scoperto molto recentemente, nel dicembre 2019. Pertanto, per quanto concerne il suo comportamento e le modalità per neutralizzarlo, ci si deve regolare sulla base dei comportamenti noti degli altri Coronavirus.

Con la Circolare n.5443 del 22 febbraio 2020, il Ministero della Salute evidenzia che i virus appartenenti alla famiglia dei "Coronavirus" sono in grado di persistere su superfici per qualche ora, ma, al tempo stesso, possono essere inattivati efficacemente tramite un adeguato processo di sanificazione.

Per tale ragione, all'interno di detta Circolare, il Ministero ha definito, tra le altre cose, le modalità di pulizia da mettere in atto nei luoghi di lavoro, facendo distinzione tra gli ambienti sanitari e quelli non sanitari.

Nel nostro caso, cioè, negli ambienti non sanitari, in caso di persone affette da COVID-19, la circolare raccomanda una fase di pulizia seguita dalla sanificazione con ipoclorito di sodio con percentuale di cloro attivo allo 0,1%. Nel caso in cui la sanificazione debba essere effettuata su superfici che possano subire danneggiamenti a contatto con l'ipoclorito di sodio, il Ministero della Salute raccomanda l'impiego di etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro.

Nello specifico la pulizia ordinaria di tutti i locali deve essere garantita giornalmente attraverso l'utilizzo di disinfettanti da applicare sulle superfici, che riporti in etichetta la dicitura presidio medico chirurgico (PMC) autorizzato dal Ministero della Salute.

Per quanto riguarda la pulizia dei servizi igienici, in una notizia pubblicata dal Ministero della Salute su "Covid-19, disinfettanti e detergenti: modalità d'uso e percentuali di efficacia per l'utilizzo domestico" si raccomanda sempre l'utilizzo di ipoclorito di sodio ma con una concentrazione in cloro attivo leggermente maggiore, pari allo 0,5% (Candeggina).

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti nel centro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e utilizzino i DPI messi a loro disposizione.

È fondamentale mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, ma comunque è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Gli igienizzanti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

Qualora ci fossero ospiti all'interno della struttura che segnalano sintomi che potrebbero essere associati al COVID-19, è fondamentale effettuare la comunicazione all'azienda sanitaria locale e continuare a offrire il servizio: isolando l'individuo in ambienti che non permettono il contatto con altri ospiti, e in caso di necessità (Es. consegna dei pasti), utilizzare i DPI a disposizione (mascherina, guanti, occhiali).

DPI - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- A. le mascherine OBBLIGATORIE dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, e dovranno essere utilizzate mascherine, almeno di tipo chirurgico a tre strati.
- B. È raccomandato utilizzare Gel Igienizzante per le mani che non sia di tipo *cosmetico* o che abbia una concentrazione di alcool inferiore al 70%.
- C. Qualora le attività prevedono una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine.

COME INDOSSARE UNA MASCHERINA

- 1. Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica (igienizzanti per le mani concentrazione di alcool di almeno il 70%)
- 2. copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto;
- 3. evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani;
- 4. quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere monouso;
- 5. togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina;
- 6. gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.

PROCEDURA

- 1. Aprire la maschera;
- 2. Sagomarla sulle fattezze del naso
- 3. Infilare la sezione inferiore della cinghia sulla testa attorno al collo
- 4. Infilare successivamente quella superiore sopra le orecchie



AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA

Per qualsiasi modifica o aggiornamento, delle linee guida, è necessario effettuare una comunicazione al RSPP dott. Francesco Petrucci, e valutare la nuova procedura in modo da ridurre al minimo il rischio di esposizione al rischio Biologico.

Gaeta (LT), 15/06/2020

BOZZA MODULO ISCRIZIONE

La invitiamo a sottoscrivere la seguente dichiarazione:							
Nome			_ Cogn	nome			
Accompag	natore del 1	agazzo/a					_
			Dich	niaro:			
raccomand	azioni e a	lle istruzio		S e dell'	renzione, anche autorità sanitari		
			Altresì Die	chiaro ch	e:		
	ho convive ono a cono		obiano effett	uato viag	gi di cui al punt	o precedent	e o non
			no a conosc lovo Corona		esserlo stato, in o VID-19;	contatto stre	etto con
mio			•		autorità compet contagiata da 1		
Non ho av	uto qualcur	no dei seg	uenti sintomi	negli ult	imi 15 giorni?		
□ temperat□ Tosse;□ Peggiora							
• Di	aver	preso	visione	delle	indicazioni	fornite	dalla
parr	occhia			per fr	onteggiare l'eme	ergenza da C	COVID-
19;							
Data		-					



POLMONITE DA NUOVO CORONAVIRUS

Consigli ai viaggiatori internazionali di ritorno da aree a rischio della Cina

PNEUMONIA ASSOCIATED WITH NOVEL CORONAVIRUS

Travel advice for travellers returning from at risk areas of China

Al vostro ritorno in Italia

Se nelle due settimane successive al vostro ritorno si dovessero presentare sintomi respiratori (febbre,tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie), a scopo precauzionale:

During your stay in Italy

If you develop respiratory symptoms (fever, coughing, sore throat, difficulty in breathing) within two weeks of your return on a precaution basis it is recommended that you:

contattare il numero telefonico gratuito del Ministero della Salute 1500



quickly contact the phone number "1500" of Ministry of Health

indossare una maschera chirurgica se si è in contatto con altre persone



wear a surgical mask if you are in contact with other people

utilizzare fazzoletti usa e getta



use disposable tissues lavarsi le mani regolarmente



ALLEGATO 2

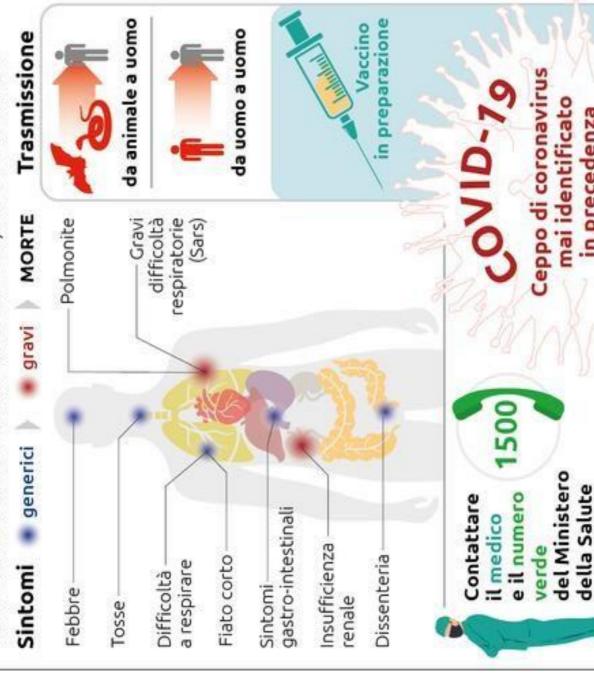
wash your hands regularly

Ulteriori raccomandazioni, informazioni e aggiornamenti sul portale del Ministero della Salute Further recommendations, information and updates will be published on the Ministry of Health portal

www.salute.gov.it

Coronavirus: il vademecum

La nota del Ministero della Salute su cosa fare e cosa evitare









che soffrono di infezioni ravvicinato con persone espiratorie acute Evitare contatto



Coprire bocca e naso se si starnutisce



antivirali né antibiotici, Non prendere farmaci prescritti dal medico a meno che siano



con disinfettanti a base Pulire le superfici di cloro o alcol



Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate



e i pacchi ricevuti dalla Cina Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo prodotti Made in China non sono pericolosi



coronavirus

in precedenza

Come lavarsi le mani con acqua e sapone

altrimenti usa la soluzione alcolica. Lava le mani con acqua e sapone se sono visibilmente sporche,

Durata della procedura: 40-60 secondi

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica

delle mani. Se sono visibilmente sporche Usa la soluzione alcolica per l'igiene lavale con acqua e sapone.

Durata della

procedura: 20-30 secondi



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

friziona le mani palmo contro palmo

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

Bagna le mani con l'acqua



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

I dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

Risciacqua le mani con l'acqua

con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

rizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

palmo destro sopra



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

nel palmo sinistro e viceversa frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

20

usa la salvietta per chiude il rubinetto





Dieci comportamenti da seguire

- Lavati spesso le mani
- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, 5 a meno che siano prescritti dal medico
- Pulisci le superfici 6 con disinfettanti a base di cloro o alcol
- Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti 8 dalla Cina non sono pericolosi
- Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- Gli animali da compagnia non diffondono 10 il nuovo coronavirus





















